

OASI DI SPIRITALITÀ
(OTTOBRE 2020)

VIVERE L'ESPERIENZA DELLA CASA COME CHIESA DOMESTICA

SALUTO INIZIALE

Famiglia Chiesa Domestica.

“Nella famiglia, che si potrebbe chiamare Chiesa domestica, matura la prima esperienza ecclesiale della comunione tra persone... La Chiesa è famiglia di famiglie, costantemente arricchita dalla vita di tutte le Chiese domestiche. Pertanto, in virtù del sacramento del matrimonio... sarà certamente un dono prezioso... considerare anche la reciprocità tra famiglia e Chiesa: la Chiesa è un bene per la famiglia, la famiglia è un bene per la Chiesa... L'amore vissuto nelle famiglie è una forza permanente per la vita della Chiesa...” (Papa Francesco, *Amoris Laetitia* 86-88).

CANTO: Dove due o tre sono riuniti nel mio nome (se possibile)

SALMO 127 (a cori alterni)

1 Beato l'uomo che teme il Signore
e cammina nelle sue vie.

2 Vivrai del lavoro delle tue mani
sarai felice e godrai d'ogni bene.

3 La tua sposa come vite feconda
nell'intimità della tua casa;
i tuoi figli come virgulti d'ulivo
intorno alla tua mensa.

4 Così sarà benedetto l'uomo
che teme il Signore.

5 Ti benedica il Signore da Sion!
Possa tu vedere la prosperità di Gerusalemme
per tutti i giorni della tua vita.

6 Possa tu vedere i figli dei tuoi figli.
Pace su Israele!

INTERCESSIONE RESPONSORIALE DI LODE E RINGRAZIAMENTO

Solista: Signore tu ci assicuri il pane quotidiano, di cui abbiamo bisogno. Con il tuo amore nutri il nostro cuore e rinnovi la rete delle nostre relazioni, dove possa nascere il reciproco scambio dei doni ricevuti.

Tutti: lodate Dio nel suo santuario, lodatelo nel suo maestoso firmamento. (salmo 150)

S: Grazie, Padre buono per il tuo amore, la vita eterna che hai seminato in noi e per il dono della vita. Grazie signore Gesù: ci doni il tuo corpo e il tuo sangue. Grazie Spirito Santo: ci unisci nell'amore e ci rendi testimoni.

T: O Gesù che hai detto dove due o tre sono riuniti nel mio nome io sono in mezzo a loro. Sii fra noi, che ci sforziamo di essere uniti nel tuo amore, sii nelle nostre case e comunità parrocchiali.

S: Grazie Signore perché abiti con noi: “*il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi*” (Gv 1,14)

T: Arricchisci la nostra famiglia con il dono della fede, dell’Eucaristia e del perdono.

S: Fa che ognuno di noi si impegni ad essere vangelo vissuto dove i lontani, gli indifferenti, i piccoli scoprano l’amore di Dio e la bellezza della vita cristiana.

T: Rendi accogliente la nostra famiglia. Custodisci nella pace ogni persona che entra nella nostra casa. Aiutaci ad affrontare serenamente le difficoltà quotidiane. Insegnaci a condividere con gli altri quello che riceviamo in dono.

S: Signore tu ci hai donato te stesso nell’Eucaristia perché avessimo il Pane della vita, ma ci hai donato anche la Chiesa che lo spezza per ognuno di noi. Fa che le nostre Chiese domestiche siano sempre aperte e disponibili alla condivisione, all’accoglienza, alla comprensione al dialogo perché noi possiamo essere pane che si spezza e si dona per le necessità dei fratelli, come tu che ti sei spezzato per i nostri peccati e per la salvezza del mondo.

T: Donaci la coscienza che la Chiesa siamo noi, attraverso il battesimo, perché siamo le Pietre Vive dell’edificio spirituale che è il tuo popolo.

ASCOLTO DELLA PAROLA

Atti degli Apostoli 18, 1-3.18-21

Dopo questi fatti Paolo lasciò Atene e si recò a Corinto. Qui trovò un Giudeo chiamato Aquila, oriundo del Ponto, arrivato poco prima dall’Italia con la moglie Priscilla, in seguito all’ordine di Claudio che allontanava da Roma tutti i Giudei. Paolo si recò da loro e poiché erano del medesimo mestiere, si stabilì nella loro casa e lavorava. Erano infatti di mestiere fabbicatori di tende. Ogni sabato poi discuteva nella sinagoga e cercava di persuadere Giudei e Greci.

...Paolo si trattenne ancora parecchi giorni, poi prese congedo dai fratelli e s’imbarcò diretto in Siria, in compagnia di Priscilla e Aquila. A Cencro si era fatto tagliare i capelli a causa di un voto che aveva fatto. Giunsero a Efeso, dove lasciò i due coniugi, ed entrato nella sinagoga si mise a discutere con i Giudei. Questi lo pregavano di fermarsi più a lungo, ma non acconsentì. Tuttavia prese congedo dicendo: «Ritornerò di nuovo da voi, se Dio lo vorrà».

I Corinti 16,19

Le comunità dell’Asia vi salutano. Vi salutano molto nel Signore Aquila e Prisca, con la comunità che si raduna nella loro casa.²⁰ Vi salutano i fratelli tutti. Salutatevi a vicenda con il bacio santo.

INSEGNAMENTO DEL VESCOVO MARCO

RISONANZA SULLA RIFLESSIONE

IMMAGINE (per coinvolgere i ragazzi)

L’immagine rappresenta San Paolo nella casa di Aquila e Priscilla. Osservate i particolari della vita di questa casa. C’è un segno religioso? C’è qualcosa che accumuna tutti i personaggi? Qual è San Paolo? Da quale particolare si riconosce?



INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SULLA CHIESA MANTOVANA

Spirito Santo, Amore che lega il Padre al Figlio,
vieni in noi e rinnova la giovinezza del nostro essere in Te una carne sola.
Sii Tu l'ispiratore dei nostri progetti,
la forza delle nostre azioni,
il silenzio fecondo del nostro ascolto,
il sorriso di gioioso abbandono alla volontà del Padre,
anche nei momenti di difficoltà e di angoscia.
Rendici specchio dell'amore di Cristo per la Chiesa sua sposa
e penetra come anima che tutto vivifica
nel tessuto della nostra famiglia.
Ti rinnoviamo il desiderio di lasciarci plasmare da Te
perché l'argilla della nostra vita
si modelli su Cristo crocifisso
che dal suo cuore
ha fatto sgorgare per noi
la sorgente della grazia,
il balsamo della pace
ed il farmaco dell'amore che ogni piaga guarisce. Amen

La tua Chiesa, Signore, possa vivere sempre nella Carità di Cristo, capace di fraternità e testimonianza del suo amore.

Non lasciarci scoraggiare dalle fragilità del nostro tempo.
La nostra famiglia possa diventare una vera autentica ‘chiesa domestica’.

Per coloro che hanno la responsabilità civili o religiose, lo Spirito Santo ispiri progetti che valorizzino la famiglia come cellula fondamentale della società secondo il progetto divino e sostengano le famiglie in situazioni difficili.

Per le famiglie della nostra diocesi: il Signore che ha posto nella comunione sponsale il sigillo della sua presenza, renda le nostre famiglie cenacoli di preghiera, intime comunità di vita e di amore a immagine della Santa Famiglia di Nazareth.

Intenzioni libere.

Guida: Vieni Signore in mezzo a noi, porta nella nostra famiglia la tua santa benedizione.

Tutti: Benedici, Signore, le nostre case e noi che vi abitiamo. Dona alla nostra mensa il pane quotidiano, illumina, proteggi e fai serena la nostra vita famigliare, conserva nel nostro cuore la pace, concedi a tutti una vita dignitosa e dirigi i nostri passi sulla via del bene.

Gesto di benedizione tra coniugi e sui propri figli presenti.

Ognuno traccia il segno della croce sulla fronte del proprio coniuge e dei propri figli.

Guida: il Signore benedica, protegga e faccia crescere sempre nell'amore la nostra famiglia, lui che è Padre, Figlio e Spirito Santo.

Rosario per la famiglia (recita una decina del rosario)

MAGNIFICAT DELLA FAMIGLIA

L'anima nostra magnifica il Signore,
e noi esultiamo in Dio nostro Salvatore.
Egli ha rivolto il suo sguardo
alla povertà del nostro amore.
Ora tutti potranno vedere la sua potenza
che trasforma il nostro cammino.
Grandi meraviglie ha fatto per noi il Signore,
ha ricolmato di beni la nostra vita:
ci ha donato una famiglia in cui crescere,
ha posto al nostro fianco guide sagge e gioiose,
ci ha fatto incontrare amici sinceri.
La sua misericordia ci risolleva dalle debolezze,
il Suo perdono vince la grettezza del cuore.
La Sua Parola rischiara l'incertezza dei nostri passi.
Egli sostiene la nostra speranza,
ci offre una comunità in cui servire.
Grande è il Signore che ci ha donato questo amore
e resterà come testimone della nostra unione,
perchè essa sia forte, fedele, feconda. Egli non ci lascerà soli.
L'anima nostra magnifica Signore, nostro Salvatore. Amen.

Ci lasciamo con un segno di croce e un impegno concreto: facciamo una “scelta saggia” di vita familiare per il prossimo mese.